

Considerato che all'impresa Vincenzo Stifano - D.I. CF: STFVCN66R10F052 per un mero errore materiale è stata concessa un'agevolazione pari a € 2.311,34 anziché di € 23.113,41;

Ritenuto di dover prendere atto della rinuncia dell'impresa G.C. Costruzioni - Società Consortile CF: 01814220669;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica dell'importo concesso all'impresa Vincenzo Stifano - D. I. CF: STFVCN66R10F052

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. L'impresa G.C. Costruzioni - Società Consortile CF: 01814220669 per effetto della comunicazione di rinuncia decade dal beneficio dell'agevolazione relativa alla Zona franca urbana di L'Aquila;

2. All'impresa Vincenzo Stifano - D.I. CF: STFVCN66R10F052 è concessa una agevolazione complessiva pari a € 23.113,41.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2013

*Il direttore generale:* SAPPINO

13A10116

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

### COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 8 agosto 2013.

**Attuazione dell'articolo 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013: Asse Viario Marche – Umbria e quadrilatero di penetrazione interna - maxilotto 1 (CUP F12C03000050010).** (Delibera n. 58/2013).

### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un programma (da ora in avanti anche "Programma delle infrastrutture strategiche") formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Visto l'art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in corso di conversione in legge, e visti in particolare:

- il comma 1, con il quale, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione complessiva di 2.069 milioni di euro, di cui 335 milioni di euro per l'anno 2013, 405 milioni di euro per l'anno 2014, 652 milioni di euro per l'anno 2015, 535 milioni di euro per l'anno 2016 e 142 milioni di euro per l'anno 2017;

- il comma 3, che prevede che con delibere di questo Comitato, da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla entrata in vigore del decreto stesso, possono essere finanziati, a valere sul fondo di cui al comma 1, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, l'asse viario Quadrilatero Marche - Umbria, la tratta Colosseo - piazza Venezia della metropolitana di Roma, la linea M4 della metropolitana di Milano, il collegamento Milano - Venezia 2° lotto Rho - Monza, nonché, qualora non risultino attivabili altre fonti di finanziamento, la linea 1 della metropolitana di Napoli, l'asse autostradale Ragusa - Catania e la tratta Cancellino - Frasso Telesino della linea AV/AC Napoli - Bari;

- il comma 11, che prevede che il mancato conseguimento, alla data del 31 dicembre 2013, delle finalità indicate al comma 1, determina la revoca del finanziamento assegnato ai sensi dell'art. 18, che con i provvedimenti di assegnazione delle risorse di cui ai commi 2 e 3 sono stabilite, in ordine a ciascun intervento, le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e di applicazione di misure di revoca e che le risorse revocate confluiscono nel fondo di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;



Viste le delibere 31 ottobre 2002, n. 93 (*G.U.* n. 30/2003), 27 maggio 2004, n. 13 (*G.U.* n. 115/2005), 2 dicembre 2005, n. 145 (*G.U.* n. 181/2006), 29 marzo 2006, n. 101 (*G.U.* n. 251/2006), 21 dicembre 2007, n. 138 (*G.U.* n. 153/2008), 1 agosto 2008, n. 83 (*G.U.* n. 43/2009), 30 aprile 2012, n. 58 (*G.U.* n. 192/2012), con le quali questo Comitato ha approvato progetti, assegnato risorse, o ha effettuato prese d'atto e ha assunto altre decisioni concernenti la infrastruttura "Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" (da ora in avanti anche "Quadrilatero Marche - Umbria") e viste in particolare:

- la delibera n. 13/2004 con la quale questo Comitato, nell'ambito del maxilotto 1 della infrastruttura, ha approvato i progetti preliminari del lotto 1.2 "S.S. 77 Val di Chienti Foligno - Pontelatrive: tratti Foligno - Valmenotre e Muccia - Pontelatrive" e del lotto 2.1 "S.S. 77 Val di Chienti Foligno - Pontelatrive: tratto Valmenotre - Muccia";

- la delibera n. 83/2008 con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo dei succitati interventi, relativi alla "S.S. 77 Val di Chienti Foligno - Pontelatrive", con eccezione del semi svincolo di Valmenotre, e ha assegnato, a integrazione dei finanziamenti disponibili, alla società "Quadrilatero Marche - Umbria S.p.A." contributi per quindici anni suscettibili di sviluppare, al tasso di interesse allora praticato dalla Cassa depositi e prestiti, un volume di investimenti di 510.596.572 euro;

Vista la nota 5 agosto 2013, n. 25426, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, tra l'altro, la relazione istruttoria per l'assegnazione del finanziamento all'opera di cui sopra, a valere sui fondi di cui al decreto-legge n. 69/2013;

Vista la nota 6 agosto 2013, n. 25583, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la relazione istruttoria generale concernente l'attuazione dell'art. 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013;

Vista la nota 7 agosto 2013, n. 25735, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato dell'argomento "attuazione dell'art. 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013";

Considerato che per la realizzazione del Quadrilatero Marche - Umbria - Maxilotto 1 S.S. 77 Valle di Chienti tratto Foligno - Pontelatrive, in data 13 luglio 2011, è stato stipulato con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di 536,1 milioni di euro a valere sui contributi di cui alla delibera n. 83/2008 e che il suddetto importo è in corso di erogazione;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 8 agosto 2013, n. 25813, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito chiarimenti in merito alle osservazioni emerse nella seduta preparatoria del 7 agosto 2013;

Vista la nota 7 agosto 2013, n. 3342, predisposta congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Considerato che nella odierna seduta sono sottoposte a questo Comitato le proposte di assegnazione a valere sulle risorse recate dall'art. 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013 relative alla "linea M4 della metropolitana di Milano", alla "S.P. 46 Rho - Monza — lotto 2 variante attraversamento ferroviario in sotterraneo Milano - Saranno (FNM)" e alla "linea 1 della Metropolitana di Napoli";

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Prende atto

1. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

- che per l'attuazione dell'art. 18, comma 1, del decreto-legge n. 69/2013 sono previste le seguenti modalità:

— il comma 2 prevede la individuazione di specifici interventi da finanziare, già in parte specificati nello stesso comma 2, e la assegnazione delle relative risorse mediante decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

— il comma 3 prevede assegnazioni, da effettuare con delibere di questo Comitato, in favore di interventi anch'essi individuati nello stesso comma 3;



— i commi 5 e 9 dispongono assegnazioni dirette pari a 90,7 milioni di euro per investimenti nell'ambito della convenzione per la realizzazione e gestione delle tratte autostradali A24 e A25 "Strade dei parchi" e a 100 milioni di euro per il primo programma "6000 Campanili";

- che il comma 11 prevede che il mancato conseguimento, alla data del 31 dicembre 2013, delle finalità indicate al comma 1, e cioè la continuità dei cantieri in corso o il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, determini la revoca del finanziamento comunque assegnato ai sensi del comma 2 o del comma 3 e che i provvedimenti di assegnazione stabiliscano per ciascun intervento, le modalità di utilizzo, le modalità di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e le modalità di applicazione delle misure di revoca;

- che le risorse eventualmente revocate confluiscono nel Fondo di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

- che, con riferimento alle assegnazioni di cui al comma 2, con delibera 19 luglio 2013, n. 40 (in corso di perfezionamento), questo Comitato:

- ha preso atto che Rete ferroviaria italiana S.p.A. (di seguito anche "RFI S.p.A.") ha predisposto un piano straordinario di interventi concernenti il "potenziamento dei nodi, dello standard di interoperabilità dei corridoi europei e il miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari" e che sono stati individuati interventi per un importo complessivo di 361 milioni di euro, da finanziare ai sensi del sopra citato comma 2;

- ha attribuito 215 milioni di euro, a valere su risorse recate dall'art. 7-ter del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 giugno 2013, n. 71, per un gruppo di interventi, individuati nell'allegato alla delibera stessa, e facenti parte del medesimo piano straordinario;

- che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 luglio 2013, n. 268, sono stati individuati gli interventi di cui al punto precedente, prima alinea, finanziati ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del richiamato decreto-legge n. 69/2013, con indicazione dell'importo e delle relative annualità;

- che, allo scopo di avviare immediatamente i cantieri e in esito alle ricognizioni effettuate e ai confronti svolti con i soggetti beneficiari dei finanziamenti, tenuto conto dello stato progettuale delle opere, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone assegnazioni ai seguenti interventi a valere sulle risorse del fondo di cui al comma 1 dell'art. 18:

a) asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna: maxilotto 1 S.S. 77 Val di Chienti tratta Foligno - Pontelatrate;

b) linea M4 della metropolitana di Milano;

c) strada provinciale 46 Rho - Monza, lotto 2 "variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano - Saronno (FNM)";

d) linea 1 della metropolitana di Napoli;

- che le assegnazioni proposte relative ai punti b) e d) hanno carattere programmatico;

- che i finanziamenti proposti, con le relative articolazioni annuali, sono i seguenti:

| opere                                            | 2013               | 2014     | 2015              | 2016              | 2017               | totale             |
|--------------------------------------------------|--------------------|----------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Quadrilatero Umbria-Marche                       | 50.000.000         | 0        | 10.000.000        | 0                 | 0                  | 60.000.000         |
| linea M4 della metropolitana di Milano           | 42.800.000         | 0        | 10.000.000        | 10.500.000        | 108.900.000        | 172.200.000        |
| strada provinciale n. 46 Rho-Monza secondo lotto | 0                  | 0        | 20.000.000        | 35.000.000        | 0                  | 55.000.000         |
| linea 1 della metropolitana di Napoli            | 10.000.000         | 0        | 30.000.000        | 40.000.000        | 33.100.000         | 113.100.000        |
| <b>totale assegnazioni</b>                       | <b>102.800.000</b> | <b>0</b> | <b>70.000.000</b> | <b>85.500.000</b> | <b>142.000.000</b> | <b>400.300.000</b> |



• che, in base alla proposta, il quadro complessivo dell'utilizzo delle risorse di cui al comma 1 dell'art. 18 del decreto-legge n. 69/2013, distinto tra assegnazioni disposte nell'ambito del decreto medesimo, comma 5, assegnazioni operate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 2 dello stesso art. 18 e assegnazioni proposte a questo Comitato ai sensi del comma 3 dell'articolo medesimo, come riportate nella tavola al punto precedente, risulterebbe il seguente:

| Fondo "sblocca cantieri" (articolo 18, comma 1, decreto legge n. 69/2013) |                                                                                                                                                                                                                                              | 2013        | 2014        | 2015        | 2016        | 2017        | totale        |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Assegnazioni ex art. 18, comma 5 e comma 9                                | comma 5: destinazione di 90,7 milioni di euro alla società concessionaria delle Autostrade dei Parchi (A24 e A25)                                                                                                                            | 82.200.000  | 8.500.000   |             |             |             | 90.700.000    |
|                                                                           | comma 9: assegnazione di 100 milioni di euro per il Primo Programma «6000 Camparili»                                                                                                                                                         |             | 100.000.000 |             |             |             | 100.000.000   |
|                                                                           | Piano straordinario di RFI sul "Potenziamento dei nodi, dello standard di interoperabilità dei corridoi europei e il miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari" (valore complessivo del piano 576 milioni di euro) | 40.000.000  | 50.000.000  | 201.000.000 | 70.000.000  | 0           | 361.000.000   |
| Assegnazioni ex art. 18, comma 2: Decreto MIT/MEF                         | Collegamento ferroviario funzionale tra Piemonte e Valle d'Aosta                                                                                                                                                                             | 27.000.000  |             |             |             | 0           | 27.000.000    |
|                                                                           | Superamento di criticità sulle infrastrutture viarie concernenti ponti e gallerie                                                                                                                                                            | 13.000.000  | 156.000.000 | 131.000.000 |             | 0           | 300.000.000   |
|                                                                           | Asse di collegamento tra SS 640 e Autostrada Agrigento-Caltanissetta                                                                                                                                                                         |             |             |             | 90.000.000  | 0           | 90.000.000    |
|                                                                           | Autostrada Pedemontana veneta                                                                                                                                                                                                                |             | 20.500.000  | 130.000.000 | 219.500.000 |             | 370.000.000   |
|                                                                           | Tangenziale est esterna di Milano                                                                                                                                                                                                            | 70.000.000  | 70.000.000  | 120.000.000 | 70.000.000  |             | 330.000.000   |
| Assegnazioni ex art. 18, comma 3: delibere CIPE                           | Quadrilatero Umbria-Marche                                                                                                                                                                                                                   | 50.000.000  |             | 10.000.000  |             |             | 60.000.000    |
|                                                                           | Linea M4 della metropolitana di Milano                                                                                                                                                                                                       | 42.800.000  |             | 10.000.000  | 10.500.000  | 108.900.000 | 172.200.000   |
|                                                                           | Strada provinciale Rho-Monza secondo lotto variante stradale di attraversamento in sotterranea della linea ferroviaria Milano - Saronno                                                                                                      |             |             | 20.000.000  | 35.000.000  |             | 55.000.000    |
|                                                                           | Linea 1 della metropolitana di Napoli                                                                                                                                                                                                        | 10.000.000  |             | 30.000.000  | 40.000.000  | 33.100.000  | 113.100.000   |
| totale complessivo                                                        |                                                                                                                                                                                                                                              | 335.000.000 | 405.000.000 | 652.000.000 | 535.000.000 | 142.000.000 | 2.069.000.000 |

• che la infrastruttura Quadrilatero Marche - Umbria è una infrastruttura complessa, da considerare come un sistema unico costituito da due assi principali trasversali (la S.S. 77 Val di Chienti e la S.S. 76 Val d'Esino) collegati dalla direttrice nord-sud Fabriano - Matelica - Muccia (c.d. Pedemontana delle Marche) e completato da assi viari minori (intervallive di Tolentino e di San Severino Marche, ammodernamento della S.S. 78 della Valle di Fiastra, collegamento Pontecentesimo - S.S. 3 Flaminia e allacci della S.S. 77 alla S.S. 16 a Civitanova Marche e alla S.S. 3 a Foligno);





- che il soggetto aggiudicatore è la società “Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.”, società costituita appositamente nel 2003 tra Anas e Sviluppo Italia, della quale sono poi entrati a fare parte la Regione Marche, la Regione Umbria, la Provincia di Macerata, la Provincia di Perugia, le Camere di commercio di Macerata, Perugia e Ancona;
- che per la realizzazione dell’opera si è ricorso ad affidamenti separati a contraente generale di due distinti maxilotti, a loro volta distinti in lotti e sublotti;
- che lo sviluppo dei lotti è stato ripartito assegnando priorità alla realizzazione degli assi principali di collegamento Marche - Umbria, maxilotto 1 asse S.S. 77 Foligno -Civitanova Marche, sublotti “1.1 Collesentino - Pontelatrave”, “1.2 e 2.1 Foligno - Pontelatrave” e maxilotto 2 asse S.S. 318” e asse S.S. 76 Perugia — Ancona, sublotti “1.1 Serra San Quirico - Albacina e Fossato di Vico - Cancelli” e “1.2 Pianello - Valfabbrica”, nonché alle opere di allaccio e collegamento tra i due assi principali, maxilotto 1, sublotto 2.5 Pontecentesiomo - Foligno, e maxilotto 2 sublotti 2.1 e 2.2 Pedemontana delle Marche;
- che, con riferimento alla tratta Foligno - Pontelatrave, inclusa nel maxilotto 1, questo Comitato ha approvato i progetti preliminari e definitivi dei sublotti “1.2 Foligno — Valmenotre e Muccia - Pontelatrave” e “2.1 Valmenotre — Muccia”, rispettivamente con le delibere n. 13/2004 e n. 83/2008;
- che la tratta suddetta è in corso di realizzazione e che in particolare per il sublotto 2.1 Valmenotre — Muccia lo stato di avanzamento contrattuale dei lavori al 30 giugno 2013 è pari al 78 per cento e si prevede che al 31 dicembre 2013 raggiunga il 90 per cento;
- che il Ministero istruttore riferisce sulla completa copertura finanziaria del sublotto 1.2 Foligno — Valmenotre e Muccia — Pontelatrave, per complessivi 424,880 milioni di euro;
- che la copertura finanziaria del sublotto 2.1, il cui costo è pari a 673,130 milioni di euro, all’epoca della approvazione del progetto definitivo era costituita dalle seguenti risorse:
  - 536,130 milioni di euro costituiti da risorse del Programma delle infrastrutture strategiche assegnate con la delibera n. 83/2008;
  - 137 milioni di euro costituiti da proventi delle aree leader del Piano di area vasta (PAV);
- che il Piano di area vasta (PAV) è un modello di sviluppo produttivo con l’obiettivo di creare favorevoli ricadute nel sistema industriale ed economico delle Regioni interessate, consentendo il reperimento di risorse private e degli enti locali per cofinanziare l’investimento delle infrastrutture viarie mediante il sistema della c.d. “cattura di valore”;
- che parte della “cattura di valore” proviene dalle Aree leader, dove è previsto che i privati, a seguito di assegnazione tramite gara pubblica, effettuino investimenti e gestiscano iniziative imprenditoriali di tipo industriale, commerciale, di logistica e servizio alle aziende;
- che con la delibera n. 101/2006 questo Comitato ha approvato i progetti preliminari relativi a otto Aree leader e ha assegnato un contributo quindicennale suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 20 milioni di euro, di cui 17,318 destinati alla acquisizione delle rispettive aree;
- che le gare per le concessioni effettuate fino ad ora non hanno dato esito positivo a seguito della mancata offerta da parte dei privati, o, in un caso, perché l’offerta non era rispondente ai requisiti previsti;
- che in data 8 marzo 2013 questo Comitato ha preso atto della proposta del soggetto aggiudicatore di adottare alcuni strumenti incentivanti al fine di rendere attrattive sul mercato le proposte di concessione, adeguando i bandi di gara;
- che tuttavia la possibile cartolarizzazione degli introiti delle Aree leader non potrà avvenire prima della approvazione da parte di questo Comitato dei progetti definitivi delle aree stesse;
- che alla luce degli eventi sopra descritti la copertura finanziaria attualmente disponibile per il sublotto 2.1, il cui costo è indicato come invariato a 673,13 milioni di euro, è la seguente:
  - 536,130 milioni di euro costituiti da risorse del Programma delle infrastrutture strategiche assegnate con la delibera n. 83/2008;
  - 77 milioni di euro costituiti da risorse proprie del soggetto aggiudicatore;
- che, per ricostituire la copertura finanziaria completa del citato sublotto 2.1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone di assegnare alla società “Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.” 60 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all’art. 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013;
- che l’assegnazione di cui sopra consentirebbe di ultimare il sublotto 2.1 entro l’anno 2014;
- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti presenta una sintesi sullo stato di attuazione della infrastruttura Quadrilatero Marche - Umbria, in base alla quale si segnalano in particolare alcune criticità:



— per il completamento della copertura finanziaria del sublotto 2.5 “S.S. 3 Pontecentesimo - Foligno”, incluso nel maxilotto 1 e considerato prioritario, la Regione Umbria ha anticipato 23 milioni di euro, che dovrebbero essere reintegrati con apposito finanziamento statale entro quattro anni dalla stipula della relativa convenzione tra la Regione stessa e la società “Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.”, avvenuta nel 2010, in assenza del quale l’anticipazione dovrà essere trasformata in contributo a fondo perduto;

— devono essere ancora approvati i progetti definitivi del sublotto 2.1, 2° stralcio, e del sublotto 2.2 della Pedemontana delle Marche, anch’essi considerati prioritari;

— sono ancora da approvare i progetti definitivi degli interventi di seguito elencati che, a causa della mancata copertura finanziaria nei tempi previsti, sono stati espunti dal maxilotto 1 e dovranno essere realizzati mediante apporto integrato:

- intervalliva di Tolentino - San Severino Marche;
- intervalliva di Macerata;
- collegamento S.S. 77 - S.S. 3 a Foligno;
- collegamento S.S. 77 - S.S. 16 a Civitanova Marche;
- S.S. Sforzacosta - Sarnano;

2. dell’esito della seduta preparatoria e dell’istruttoria condotta dal DIPE, e in particolare:

- che, con sentenza del Tribunale amministrativo regionale (TAR) delle Marche n. 365/2013, sono state annullate le procedure espropriative relative al progetto definitivo della S.S. 318 di Valfabbrica tratta “Pianello - Valfabbrica”, incluso nel maxilotto 2 - 1° stralcio, sublotto 1.2, approvato con la delibera n. 13/2004;

- che, trattandosi di un intervento facente parte di una tratta principale (asse Perugia - Ancona), interamente finanziato per 150 milioni di euro, di cui 135 milioni con risorse della legge obiettivo, si ritiene opportuno sollecitare una informativa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- che, come confermato dal Ministero istruttore con la citata nota 8 agosto 2013, n. 25813, il finanziamento di 60 milioni di euro all’esame costituisce una anticipazione dei mancati ricavi del PAV derivanti dalle Aree leader, da restituire, non appena tali ricavi si renderanno disponibili, al Fondo di cui all’art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011;

- che, con la sopracitata nota il Ministero istruttore propone altresì le modalità di monitoraggio dell’avanzamento dei lavori e di applicazione delle eventuali misure di revoca, e in particolare:

- che il soggetto aggiudicatore dovrà presentare entro il 31 dicembre 2013 una relazione che attesti:

- per il sublotto 2.1 Valmenotre - Muccia, il conseguimento di una percentuale di avanzamento dei lavori almeno pari al 90 per cento in termini di stati di avanzamento lavori (SAL);

- lo stato di attuazione delle gare di affidamento delle concessioni per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione delle Aree leader, di cui alla delibera di questo Comitato n. 101/2006, appartenenti al Piano di area vasta (PAV);

- che, in seguito ad eventuale esito negativo delle attestazioni e verifiche di cui sopra entro il 31 dicembre 2013, le risorse di cui alla presente assegnazione saranno revocate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e confluiranno al Fondo di cui all’art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, per le finalità di cui al comma 1 dell’art. 18 del decreto-legge n. 69/2013;

- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà dare comunicazione a questo Comitato dell’esito delle verifiche di cui di cui al punto precedente e, in particolare, della eventuale revoca delle risorse;

Delibera:

1. Ai sensi dell’art. 18, comma 3, del decreto-legge n. 69/2013, per la prosecuzione dei lavori della tratta “Foligno - Pontelatrave”, sublotto 21 Valmenotre - Muccia”, del maxilotto 1 dell’Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”, è assegnato al soggetto aggiudicatore dell’opera “Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.” l’importo di 60.000.000 di euro a valere sulle risorse del fondo di cui al comma 1 del medesimo art. 18. L’importo assegnato potrà essere utilizzato esclusivamente per lavori.



2. Il finanziamento di cui al punto 1 costituisce una anticipazione, che sarà restituita dal soggetto aggiudicatore non appena si renderanno disponibili i proventi delle Aree leader del Piano di area vasta (PAV), di cui alla delibera di questo Comitato n. 101/2006. Le risorse restituite confluiranno al Fondo di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge 98/2011.

3. Le risorse di cui al punto 1 sono assegnate con le seguenti modalità di utilizzo:

euro

| 2013       | 2014 | 2015       | 2016 | 2017 | totale     |
|------------|------|------------|------|------|------------|
| 50.000.000 | 0    | 10.000.000 | 0    | 0    | 60.000.000 |

4. Al fine di assicurare il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori, entro il 31 dicembre 2013 il soggetto aggiudicatore dovrà trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una relazione, che attesti il conseguimento per il medesimo lotto 2.1 di una percentuale di avanzamento dei lavori almeno pari al 90 per cento in termini di stati di avanzamento lavori (SAL). Il soggetto aggiudicatore dovrà altresì illustrare lo stato di attuazione delle gare di affidamento delle concessioni per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione delle Aree leader, di cui alla delibera di questo Comitato n. 101/2006, appartenenti al Piano di area vasta (PAV).

5. Ai sensi dell'art. 18, comma 11, del decreto-legge n. 69/2013, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in caso di mancata ottemperanza di quanto previsto al precedente punto 4 entro il 31 dicembre 2013, emanerà un decreto di revoca del finanziamento di cui al punto 1. Le risorse revocate confluiranno nel Fondo di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 18 del richiamato decreto-legge n. 69/2013.

6. Entro il 31 gennaio 2014 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà trasmettere a questo Comitato un'informativa sull'esito degli adempimenti di cui al precedente punto 5.

7. Il sopra citato Ministero dovrà altresì informare questo Comitato sullo stato di attuazione della S.S. 318 di Valfabbrica tratta "Pianello - Valfabbrica" e su eventuali iniziative da intraprendere al riguardo.

8. Con riferimento alle assegnazioni di cui all'art. 18, comma 2, del decreto-legge n. 69/2013 e a quelle a valere su risorse recate dall'art. 7-ter del decreto-legge n. 43/2013 di cui alla delibera n. 40/2013, richiamate nella precedente presa d'atto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in sede di sottoposizione a questo Comitato del nuovo contratto di programma — parte investimenti, tra il Ministero medesimo e RFI S.p.A., dovrà dare evidenza, in apposita relazione, che costituirà parte integrante del contratto stesso, del piano straordinario di interventi concernenti il "potenziamento dei nodi, dello standard di interoperabilità dei corridoi europei e il miglioramento delle prestazioni della rete e dei servizi ferroviari", indicando gli interventi e i relativi costi, le risorse già disponibili e gli eventuali ulteriori fabbisogni.

Roma, 8 agosto 2013

*Il Presidente:* LETTA

*Il segretario delegato:* GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 216

13A10057

